

UDI Catania – maggio giugno 2011

Mediterranea



Michela Landi

Paese - Tunisia

50/50 nelle liste per i candidati all'elezione dell'Assemblea Costituente

I candidati alle elezioni dell'Assemblea Costituente in Tunisia dovranno essere per metà donne e per metà uomini. Lo prevede un decreto legge approvato dall'Alta Commissione che sta preparando la prima consultazione elettorale dopo il crollo del regime di Ben Ali. Tutti i commentatori da Tunisi sostengono che questo risultato è da far risalire al ruolo di primo piano delle tunisine nelle lotte di questi mesi - così si esprime Lilia Laabidi (vedi profilo in ALLEGATO Persone), Ministro ad interim per gli Affari delle Donne : "due terzi delle donne sono istruite e sono andate a scuola, tra i giovani disoccupati due terzi sono ragazze. Hanno partecipato alla rivoluzione, denunciato la corruzione e ogni forma di violenza: è del tutto normale che possano essere rappresentate al 50% in tutti i settori."

Paese - Arabia Saudita

17 giugno - le donne manifestano contro il divieto di guidare l'auto!!!

Campagna www.women2drive

Grande rilievo (e grande attesa) su tutta la stampa arabe per la manifestazione, lanciata sul web, con cui le donne saudite protestano contro l'assurdo divieto a guidare: il 17 giugno hanno guidato le loro auto in varie località.

Sono subito arrivate minacce e intimidazioni, ma anche tanto sostegno.

La polizia del re ha potuto solo fare qualche multa! A differenza di quanto accadde nel 1990: già allora infatti alcune donne tentarono la protesta e furono arrestate. Oggi le figlie che ci riprovano e hanno dalla loro il web e soprattutto il vento nuovo delle primavere mediterranee.

Paese - Siria

Dalla Siria isolata e insanguinata dalla repressione del regime di Assad si fa sentire sul web la voce della scrittrice Samar Yazbek

Sono pochissime le voci che riescono a filtrare dalla Siria insanguinata da oltre quattro mesi di repressione - molto importante la voce della scrittrice Samara Yazbek, che è riuscita a far passare sul web alcuni appelli contro la repressione la tortura. Già prima dell'esplosione della rivolta Samar nei suoi romanzi e nel suo cinema ha descritto lo sconforto della gioventù del suo Paese, repressa e marginalizzata.

Paese - Bahrein/Siria

Bambini siriani

La giornalista e attivista dei diritti umani Amira Al Hussein ha messo su twitter un video con le conversazioni di bambini siriani che raccontano i pericoli e i lutti delle loro famiglie in queste settimane di violenta repressione in numerose località siriane.

Paese - Palestina

La libera rete delle blogger di Gaza: Asma, Rana, Lina

Decine di giovani donne palestinesi di Gaza affidano alla rete la loro comunicazione e la loro critica alla società di Gaza, in cui vedono avanzare tutti i pericoli per le donne rappresentati dal diffondersi dell'integralismo islamico di Hamas - lo fanno con ostinazione e leggerezza. Si autodefiniscono 'le libere blogger di Gaza'.

Visibile su face book Asma Al Ghoul - www.cyberdissidents.org

Paese - Tunisia

Costruire bambole di terracotta, dalla campagna alla medina di Tunisi

Giovani artiste tunisine che da anni valorizzano la cultura e il folklore con manifestazioni nei vari centri culturali che sorgono nella parte vecchia di Tunisi, hanno dato vita ad un programma veramente interessante: hanno lavorato per mesi con le donne ceramiste di Sejnane, uno sperduto villaggio, poverissimo, della regione di Biserta: qui le donne e le bambine da anni si sono inventate la produzione di bambole con l'argilla di cui sono pieni i loro campi: le costruiscono, le dipingono con colori naturali e le cuociono in rudimentali forni presso le loro case. Poi si mettono sulla strada e le vendono, soprattutto ai turisti (pochi, non è zona di turismo di massa). Le loro 'larroussa' (termine che indica la bambola e la sposa nelle zone interne della Tunisia) oggi sono state valorizzate dalle giovani artiste di Tunisi che le espongono nelle loro opere teatrali nella medina di Tunisi. Una avventura magnifica, di collaborazione e rispetto tra donne tanto diverse, nell'interesse comune.

Per vedere le bambole, vedi il sito "Larroussa comme Dream City".

Paese - Italia

Premiate e protagoniste tante donne al Taormina Fest 2011

Leila Kilan - miglior film, migliore regia e interprete femminile (Sur la planche) - Paula Van der Oest (Black Butterfly) - nella Giuria si sono distinte Maya Sansa e Giuliana De Sio.

54° Biennale Venezia Arte - l'arte araba (e tante artiste) nel tempo delle rivolte

La Biennale di Venezia, dopo anni di assoluta assenza, dedica una specifica rassegna mostra all'arte dei paesi del Maghreb e del Medio Oriente: 'Il futuro di una promessa' (Venezia - Magazzini del Sale). Esposte opere di artisti provenienti da tutti i Paesi dell'area, scelti dalla curatrice Lina Lazar non in base alla notorietà ma per un filo conduttore creativo comune che cerca la rappresentazione di una promessa e di un futuro in campo estetico, storico, sociale e politico.

Tra le artiste presenti Jananne El Ani (Iraq), le sorelle Raja e Shadia Alem (Arabia Saudita), Nadia Kaabi (Tunisia), Mona Atoum (Libano), Lara Baladi (Egitto).

In Egitto e in Tunisia le arti plastiche hanno avuto un ruolo per la diffusione dello spirito di insurrezione - la mostra di Venezia non fa riferimento esplicito alle primavere arabe, ma nel padiglione dell'Egitto è esposto l'ultima opera del video maker Ahmed Basyouni, assassinato in Piazza Tahrir il 28 gennaio

Paese – Palestina

A Gaza un seminario di giornaliste affronta i problemi delle donne arabe nel mondo dello sport

Le giornaliste (tutte giovanissime) hanno raccontato diversi episodi della loro attività nei media sportivi arabi (molto seguiti), delle loro difficoltà e dell'interesse di molte ragazze a partecipare alla vita sportiva, con duri scontri con la consuetudine che le tiene separate dagli atleti maschi e dagli stadi e di fatto preclude loro molti ambiti di attività.

Erano presenti ragazze del Bahrein, dell'Arabia Saudita, del Marocco e dell'Oman - organizzatrice dell'incontro a Gaza la giovane giornalista palestinese Razan Salameh.

Paese - Italia

Dati Rapporto Annuale ISTAT - Studio sulla situazione dell'occupazione femminile: un altro passo indietro per le donne italiane

Il settimanale on line "A Sud d'Europa" a cura del Centro Pio La Torre dedica due pagine, nel suo numero 23 ai dati negativi che riguardano le donne.

www.piolatorre.it/rivista

Paese - Malta

Divorzio a Malta - vince il si al referendum (30 maggio)

Malta dice "si" con una netta maggioranza del 54% dei voti. I maltesi hanno espresso un voto netto nonostante una intensa campagna contraria da parte della Chiesa locale.

Paese - Italia

Assegnato il Premio Ilaria Alpi 2011

Tra i premiati di quest'anno, la giornalista RAI Lucia Goracci per i suoi servizi dalla Libia - Anna Migotto e Sabina Fedeli per il video sulle donne vittime di stalking 'Le perseguitate' - il premio riservato agli under 33 è andato a Martina Proietti per un corto che descrive cosa sono costrette a fare le giovani donne che vogliono avere un figlio nonostante la loro condizione di lavoratrici precarie.

ALLEGATO: Persone/Libri/Film...

Lilia Laabidi

Ministra (ad interim) per gli Affari delle Donne nel governo di unità nazionale che porterà la Tunisia alle prossime elezioni di ottobre.

E' psicologa e antropologa, nata a Rades nel 1949 - insegna alla facoltà di Scienze Umane dell'Università di Tunisi, è nota per le sue ricerche sulla situazione delle donne nel mondo arabo.

Ha pubblicato libri dedicati alla sessualità, alla violenza contro le donne e alla storia del movimento femminile in Tunisia - è riconosciuta come animatrice e militante dei diritti delle donne non solo in Tunisia, anche nel Maghreb e in Africa.

Ha organizzato negli anni seminari e incontri internazionali sulla salute e la medicina delle donne - dirige un programma di ricerca sulla moralità pubblica nel mondo e in Africa. E' stata inviata a tenere conferenze su questi temi in diverse Università americane.

Nelle scorse settimane ha incontrato l'Ambasciatore italiano a Tunisi - nessun rilievo è stato dato dalla stampa italiana a questo incontro.

Amara Lakhou

Scrittore algerino, vive in Italia - ha pubblicato i romanzi 'Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio' (2006) e in queste settimane 'Divorzio all'islamica a Piazza Marconi'.

Janet Biehl

Storica militante dell'ecologia sociale in USA - qui sotto link ad un suo vecchio articolo recentemente ripubblicato da Le Monde che affronta, anche storicizzandole, le questioni del rapporto tra femminismo e ecologismo.

Liana Badr

scrittrice e regista palestinese, nata nel 1950 a Gerusalemme, ha vissuto fino al 1967 a Gerico, spostandosi in Giordania, Libano e Tunisia. Attualmente vive a Ramallah, dove collabora con il ministero

della Cultura palestinese. Ha scritto romanzi e racconti, molti dei quali tradotti in francese e in inglese.

Il suo bellissimo romanzo "Le stelle di Gerico" è pubblicato in Italia dalle Edizioni Lavoro.

In dieci capitoli, ognuno contraddistinto da un elemento naturale, si snodano i ricordi dell'infanzia e della giovinezza della protagonista, tormentata dal desiderio e dall'impossibilità di tornare in Palestina.

Tanti i luoghi - oltre a Gerico:

Gerusalemme, Acri, Damasco, Beirut - e i personaggi che riempiono le pagine di questo romanzo, dove aneddoti personali si alternano sapientemente a episodi storici, spesso dimenticati. Con una scrittura minuziosa, vivida ed evocatrice, Liana Badr ci immerge nella vita quotidiana palestinese al punto che, scrive Isabella Camera d'Afflitto, «si può quasi sentire il calore di cibi preparati amorevolmente con spezie profumate che i profughi si ostinano a cucinare, tramandandosi ricette di generazione in generazione, per non dimenticare niente della loro terra.

Mediterranea

UDI Catania

Per collaborazioni e informazioni
Carla Pecis carlapecis@tiscali.it